



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 03 - FONDI DI INGEGNERIA FINANZIARIA E DI GARANZIA**

Assunto il 20/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 102

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3003 del 09/04/2018

**OGGETTO: LEGGE 215/92 IMPRENDITORIA FEMMINILE DITTA: BASILE ELISABETTA
DECRETO DI REVOCA AGEVOLAZIONI N. 16937 DEL 28/11/2012 INGIUNZIONE DI
PAGAMENTO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.lgs. nr.123/98 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4 lettera c), della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTA la legge 25 febbraio 1992, n. 215, recante “*Azioni positive per l’imprenditoria femminile*”;

VISTO il D.P.R. 28 luglio 2000 n. 314 recante il nuovo regolamento di attuazione della Legge 25 febbraio 1992, n. 215, per la concessione delle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile;

VISTA la circolare esplicativa del 22 novembre 2002 n. 1151489 sulle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile;

VISTO il D.D.S./A.P. N. 11916 del 23 luglio 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 6 agosto 2004, supplemento straordinario n. 4, con il quale sono state approvate *le graduatorie* delle domande ammesse alle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile previste dalla Legge 215/92 “V Bando 2002”, articolate nei macro settori dell’imprenditoria femminile previste dalla Legge 215/92 “V Bando 2002”, articolate nei macro settori *Agricoltura; Manifatturieri e assimilati; Commercio, Turismo e Servizi*;

VISTO il Decreto del 9 settembre 2004 del Ministero delle Attività Produttive, con il quale sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 23 settembre 2004 *le graduatorie* delle domande ammesse alle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile previste dalla Legge 215/92 “V Bando 2002”, articolate nei macro settori *Agricoltura; Manifatturieri e assimilati; Commercio, Turismo e Servizi*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 2 novembre 2004 con cui sono state emanate le direttive concernenti i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle Attività Produttive;

VISTO il Decreto di concessione n. **482 del 21/01/2005**, avente ad oggetto:” *Legge 215/92 Agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile*” - V° Bando 2002 –*Ditta: Basile Elisabetta Via c.da Iannello, 6 – 88900 – Crotone (KR)*” Domanda n 2002A/CLII/151 – 5° Bando 2002”;

VISTO il Decreto di erogazione della prima quota di finanziamento a titolo anticipazione n. 16835 del 11/11/2005 per un importo pari ad Euro 29.937,00;

VISTO il D.D.G. n. 16937 del 28/11/2012 avente ad oggetto “*Legge 215/92- Revoca decreto di concessione agevolazioni L.215/92. N. 482 del 21 Gennaio 2005 - Imprenditoria Femminile – Ditta Basile Elisabetta c.da Iannello, 6 – 88900 – Crotone (KR)*”, nonché la correlata richiesta di restituzione del contributo indebitamente percepito per un totale di Euro 34.641,32 maggiorato degli interessi legali;

VISTO il Decreto di revoca D.D.G. n. 16937 del 28/11/2012, con la richiesta di restituzione della somma di Euro 34.641, 32 già erogata a titolo di contributo maggiorata degli interessi legali,

CONSIDERATO che il predetto Decreto di revoca n. 16937 del 28/11/2012 è stato notificato alla Signora Basile Elisabetta con nota n. 424929/siar del 21/12/2012, tramite posta raccomandata a/r n. 14258739291-3 recapitata in data 15/01/2013;

DATO ATTO che:

- a seguito del decesso della sig.ra Basile Elisabetta, avvenuto in data 18/01/2014, l’eredità i è devoluta per legge al marito ed alla figlia della stessa, i quali hanno successivamente fatto pervenire dichiarazione di rinuncia all’eredità;

- a seguito della predetta rinuncia, sono stati svolti accertamenti anagrafici finalizzati all’individuazione dei componenti della famiglia di origine della de cuius Basile Elisabetta, ai quali l’eredità si era devoluta a seguito della rinuncia del marito e della figlia;

- dopo l’intimazione di pagamento inoltrata dal Dipartimento tramite raccomandata a.r. ai nuovi eredei, la madre ed i fratelli della signora Basile Elisabetta hanno tutti trasmesso copia dell’atto di rinuncia all’eredità, ad eccezione del signor Basile Attilio;

CONSIDERATO che:

- il signor Basile Attilio, fratello della de signor Basile Elisabetta, non ha mai dato riscontro ai ripetuti solleciti di pagamento inviati dal Dipartimento e non ha neppure mai contestato la qualità di erede e di debitore della somma;

- il signor Basile Attilio risulta essere in possesso di alcuni beni immobili siti in Crotone, c.da Iannello, già di proprietà della defunta Basile Elisabetta;

- lo stesso, non avendo proceduto nei termini di legge alle operazioni di inventario, è da considerarsi erede puro e semplice della sorella Basile Elisabetta, ai sensi dell’art. 485, 2° comma, codice civile;

RICHIAMATO il contenuto della nota n 254463/siar del 02/10/20178 notificata al signor Basile Attilio, in data 14/08/2017 a mezzo raccomandata A/R n 12319760784-3 e tutti i solleciti di pagamento inoltrati allo stesso ed agli atti del procedimento;

CONSIDERATO CHE:

- nonostante l'invito rivolto da questa Amministrazione regionale, alla data odierna il signor Basile Attilio, non ha provveduto alla restituzione della suddetta somma;
- occorre pertanto procedere al recupero coattivo delle somme indebitamente riscosse, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'art. 40 bis L.R. 8/2002 e dall'art.17 del Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2 recante *"Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria"* disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione regionale, mediante ingiunzione di cui al Testo Unico Approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni;
- le somme dovute contabilizzate al 28/02/2018 ammontano ad un totale di **€ 36.350,49** così distinte:
 1. € 29.937,00 per somme corrisposte a titolo di prima Anticipazione con DDG n. 16835 del 11/11/2005;
 2. € 6.413,49 per interessi legali maturati sulla predetta somma a decorrere dalla data di erogazione fino alla data del 28/02/2018;

RICHIAMATO l'art. 40 Bis della Legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che *"La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento."*

VISTO l'art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19 recante *"Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario* (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

RICHIAMATO altresì il regolamento Regionale 23 marzo 2010, nr. 2 recante *"Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8"* (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e ritenuta la propria competenza.

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002 e s.m.i. recante *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria"*;

VISTA la Legge Regionale n.7/96 recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla Dirigenza Regionale"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue modifiche e integrazioni recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge Regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante *"Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria"*;

VISTO il Regio Decreto 14/04/1910 n. 639 recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato"*;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/06/1999 avente ad oggetto *"Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione"*;

VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro Formazione e politiche sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive" ed al Dott. Felice Iracà Dirigente del Settore n 3 del Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria.

Tanto premesso

ORDINA

al Signor Basile Attilio nato a Crotone (KR) il 15/06/1956, codice fiscale BSLTTL56H15D122W, in qualità di erede della defunta sig.ra Basile Elisabetta titolare della ditta "Basile Elisabetta", di provvedere alla restituzione della somma di €. 29.937,00 indebitamente percepita a titolo di contributo "Legge 215/92 agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile" - V° Bando 2002 – Concessione contributo in conto

capitale a favore della ditta: Basile Elisabetta Progetto n°2002/CLI/151, Macrosettore: CTS, oltre interessi per € 6.413,49 calcolati al 28/02/2018 a decorrere dalla data di erogazione del contributo applicando il tasso legale vigente nel periodo;

INGIUNGE

al Signor Basile Attilio nato a Crotone (KR) il 15/06/1956, codice fiscale BSLTTL56H15D122W, in qualità di erede diretto della defunta sig.ra Basile Elisabetta titolare della ditta " Basile Elisabetta ", di versare la somma complessiva di **€ 36.350,49 (Euro Trentaseimilatrecentocinquanta/49)** con la seguente modalità "Bonifico Bancario intestato a Banca Carime Tesoreria Regione Calabria - Codice IBAN **IT 82 U 03111 04599 000000010153**", con la causale "Restituzione somme Legge 215/92 V° Bando 2002 – Progetto n°2002/CLI/151", con l'avvertenza che:

- la somma di **€ 36.350,49** risulta così definita:

a) Euro 29.937,00 per il debito principale;

b) Euro 6.413,49 per interessi;

- il rimborso delle somme per come sopra definite dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;

- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti della debitrice mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;

- entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica a questo Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ordinanza;

- avverso la presente ingiunzione è ammesso ricorso davanti al Tribunale di Catanzaro, giudice competente per materia e per territorio;

DECRETA

- **di** notificare il presente provvedimento al Signor Basile Attilio, via San Isidoro, 11 - 88900 – Crotone (KR);

- **di** trasmettere copia della presente Ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio;

- **di** disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente

Il Dirigente di Settore n 3

Dott. Felice Iracà

*Il Dirigente Generale
Dott. Fortunato Varone*